



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

OPPORTUNITÀ

Si registra in media una buona tenuta del tessuto familiare, così che la stragrande maggioranza delle studentesse e degli studenti fa riferimento alla famiglia per richieste di consiglio o aiuto. Nelle risposte ai questionari su aspetti comportamentali non si rilevano differenze significative legate all'età, il che fa pensare ad alte potenzialità di peer education da parte degli studenti più grandi. Le studentesse e gli studenti che frequentano il nostro istituto hanno un comportamento in media corretto e rispettoso dell'istituzione scolastica.

Il Background familiare mediano (indice ESCS INVALSI) è molto vario e distribuito - dal basso all'alto - nei diversi indirizzi di cui si compone la scuola. Anche la distribuzione degli alunni iscritti al primo anno per voto di esame di licenza media, pur polarizzandosi tra i vari indirizzi secondo dinamiche simili al livello nazionale, consente di avere nello stesso istituto tutti i livelli in uscita dal ciclo precedente.

Il numero medio di studenti per insegnante, infine, è allineato al dato nazionale.

VINCOLI

Un primo dato di rilievo è relativo alla popolazione residente. La diminuzione dei residenti si inserisce nel calo complessivo della popolazione della Provincia di Foggia e dell'Ambito del Piano sociale di zona.

L'analisi dell'andamento della popolazione residente, nel periodo 2014-2016, conferma la generale tendenza alla contrazione demografica nei Comuni dell'Ambito del piano sociale di zona, all'interno del quale il comune di Monte Sant'Angelo ha un dato particolarmente sensibile (-2,19% di differenza nel triennio 2014-2016).

Nel complesso, la popolazione residente ha subito, negli ultimi tre anni, una contrazione in linea con i valori provinciali, un po' superiore a quelli regionali, a conferma del progressivo

spopolamento in atto ormai da tempo, soprattutto nelle aree interne.

In particolare, tra i Comuni dell'Ambito del piano sociale di zona, la maggiore contrazione del saldo naturale si rileva a Monte Sant'Angelo (-83 unità nel 2019).

L'indice di vecchiaia, definito come il rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana (65 anni e oltre) e la popolazione in età giovanile (meno di 15 anni) è considerato uno dei possibili indicatori utili per misurare il livello di invecchiamento della popolazione e, nel nostro caso, conferma chiaramente la tendenza in atto, già da diversi anni ormai, nel territorio osservato, che assume proporzioni notevoli soprattutto nel Comune di Monte Sant'Angelo.

L'Indice di dipendenza strutturale della popolazione, che esprime il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni) - fornendo una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione, esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva. Questo indice supera il valore soglia (50%) in tutti i Comuni dell'ambito, con un valore che per quanto riguarda Monte Sant'Angelo supera il 60%, evidenziando una preoccupante situazione legata ai carichi sociali della popolazione attiva.

Per quanto concerne la **popolazione giovanile**, l'analisi operata dal Piano sociale di zona 2018-2020 è stata effettuata nelle sue macro classi di età più significative: quella compresa tra gli 0 ed i 14 anni (tradizionalmente considerata popolazione giovanile e quella compresa tra gli 0 ed i 17 anni (definita popolazione minorenni. Relativamente alla fascia 0-14, è possibile evidenziare la sua contrazione nel comune di Monte Sant'Angelo. Nel 2019 la popolazione minorenni (0-17) rappresenta il 15,9% del totale della popolazione a Monte Sant'Angelo, un dato preoccupante con una contrazione che denuncia l'invecchiamento della popolazione (con un indice di dipendenza strutturale nel 2020 di 61)

Gli stranieri

Relativamente all'incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione residente, si registra che a Monte Sant'Angelo è molto bassa (1,6%), inferiore al livello provinciale (4,5%) e regionale (3,1%). Ovviamente questa analisi non considera il fenomeno dell'immigrazione clandestina. Questo aspetto è determinato dalle caratteristiche economiche del Comune che mostra limiti nello sviluppo della propria vocazione agricola. Si registra tuttavia un incremento che per Monte Sant'Angelo si misura nel 14,8% rispetto al triennio precedente.

Alla diminuzione della popolazione, infine, corrisponde un aumento dei nuclei familiari che si spiega con l'incremento di separazioni-divorzi e il numero di anziani che vivono soli dopo la scomparsa del coniuge.

OPPORTUNITÀ

Il Comune è vicino e attento alle esigenze della scuola, sia per la soluzione di problematiche quotidiane sia per l'elaborazione di percorsi culturali e di sostegno all'istruzione ed educazione dei giovani.

Il Paese è ricco di testimonianze artistiche, religiose, culturali, paesaggistiche e contiene ben due siti Unesco:

- Il 25 giugno 2011 il Santuario di San Michele Arcangelo di Monte Sant'Angelo diventa Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO con il circuito seriale The Longobards in Italy, Places of Power, 568 - 774 A.D., entrando a far parte della schiera dei più autorevoli Beni Culturali del mondo e cioè nella World Heritage List.
- Dal 7 luglio 2017 la faggeta Foresta Umbra è entrata a far parte del patrimonio Unesco "Ancient and Primeval Beech Forests of the Carpathians and Other Regions of Europe".

Sono ancora presenti alcuni artigiani con le loro competenze.

La città di Monte Sant'Angelo ospita la sede dell'Ente Parco del Gargano.

Cauto ottimismo per le possibilità di sviluppo del turismo: Il turismo balneare (del Gargano) offre qualche possibilità di sviluppo legato all'offerta di percorsi culturali, enogastronomici, religiosi e perciò è legato allo sviluppo della qualità e della destagionalizzazione. Il senso di appartenenza al territorio è molto forte: le competenze di artigiani e professionisti sono spesso una risorsa disponibile per la scuola.

Il Gargano offre una variabilità di ecosistemi unica al mondo che lo rende laboratorio ideale per l'innovazione agrobiologica. In un territorio a vocazione agricola (Tavoliere) e con un patrimonio forestale (Gargano) si ritiene che vi siano le condizioni per la "Precision Farming" intesa come strategia agronomica tesa ad ottimizzare gli interventi tenendo conto delle effettive esigenze colturali e delle caratteristiche biochimiche e fisiche del suolo.

Interessanti indicazioni provengono anche dalla programmazione della Regione Puglia, che rivolge la propria attenzione a stimolare e supportare la nascita di nuove imprese, con il

coinvolgimento sia della filiera manifatturiera ed agro-energetica, sia di quella di erogazione dei servizi, quale fattore di creazione di nuova imprenditorialità e di nuova occupazione.

Dal 28 dicembre 2016 (***Riconoscimento della Regione Puglia «Area Interna Gargano»***) il Comune è inserito nella strategia "Aree interne" che si avvia ad approvare il preliminare di strategia nei prossimi mesi per giungere all'Accordo di programma, che vedrà la scuola - ed in particolare la nostra - come luogo privilegiato per diventare "centro civico" che anima le possibilità di sviluppo del territorio.

VINCOLI

Il territorio è inserito nelle Aree Interne. La definizione generale di Aree interne quali 'quella parte maggioritaria del territorio italiano caratterizzata dalla significativa distanza dai centri di offerta di servizi essenziali' non si presta a un'identificazione univoca e centrale dei confini territoriali di riferimento: cosa sia 'significativo' e quali sono i 'servizi essenziali' non può che appartenere alla valutazione collettiva dei cittadini che vivono in tali aree.

L'Ente Provincia è percepito come distante e poco attento alle reali esigenze della scuola.

L'artigianato di qualità sta scomparendo e incide marginalmente sul tessuto economico e sociale.

Fallimento dell'industrializzazione forzata che interessava il triangolo Monte Sant'Angelo - Manfredonia - Mattinata con la chiusura dell'Enichem nel 1994. Il rilancio della piccola e media impresa (Manfredonia Sviluppo e Contratto d'Area) nella piana di Macchia fatica a decollare e non lascia spazio all'ottimismo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il Palazzo degli studi - che attualmente ospita la sede centrale dell'Istituto - è stato inserito nel piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018 - 2020 - approvato con Atto dirigenziale [n. 70 del 2 agosto 2018](#) ed è collocato utilmente in graduatoria. Sarà pertanto oggetto di ristrutturazione e adeguamento alle norme antisismiche.

Il Plesso di vico San Leonardo è stato oggetto di ristrutturazione con le risorse provenienti dai

Fondi Strutturali europei. Anche se ancora parziale, in questi anni è stato perseguito l'adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza.

VINCOLI

Le risorse si rivelano ancora insufficienti; si procede per adesione a bandi adeguando la progettualità dell'Istituto all'offerta delle risorse disponibili e messe a concorso. Difficoltà a programmare gli interventi. Il parziale adeguamento degli edifici non è ancora sufficiente, occorre completare la messa in sicurezza dei vari plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Per le **Caratteristiche principali della scuola, Attrezzature, Servizi e infrastrutture, Risorse professionali** si rimanda al seguente link

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIS001004/iiss-gian-tommaso-giordani/>